

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

TRATTAMENTO ECONOMICO DELLE INDENNITÀ DI CARICA E DEI RIMBORSI DELLE SPESE PER I CONSIGLIERI NAZIONALI ED I COMPONENTI DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

come approvato dalla delibera del Consiglio del 17 e 18 marzo 2016

3. INDENNITÀ DI CARICA

Al fine di indennizzare il tempo sottratto alla propria attività personale dai Consiglieri per l'esercizio delle attività istituzionali finalizzate alla promozione del ruolo del geologo e dell'importanza delle scienze della terra, favorendo tutte le iniziative dirette al miglioramento tecnico-culturale della professione, ai sensi degli artt. 9 della Legge 112/1963 e 5 della Legge 339/1990, ai medesimi Consiglieri spetta la corresponsione di una indennità di carica fissa a titolo di rimborso – ristoro per indennizzo del tempo sottratto alla propria attività professionale per l'esercizio di tutte le attività istituzionali inerenti il mandato elettivo.

L'ammontare annuale dell'indennità fissa è determinato, anno per anno, con apposita delibera del Consiglio Nazionale.

Al fine di indennizzare il tempo sottratto alle proprie attività lavorative dai Consiglieri, oltre che a quelle personali in senso lato, ed in funzione delle delicate responsabilità per l'espletamento di tutte le attività istituzionali, consistenti anche nella partecipazione alle riunioni degli organi collegiali istituzionali, ai medesimi Consiglieri spetta, altresì, una indennità variabile pari a € 100,00, oltre oneri di legge, per ogni giorno di effettivo impegno per attività istituzionali.

In ogni caso, l'importo dell'indennità giornaliera non varia qualora vi sia concomitanza nella stessa giornata di più attività di tipo istituzionale.

Le specifiche attività istituzionali per le quali è riconosciuta l'indennità variabile di presenza sono:

- a) Partecipazione alle sedute del Consiglio Nazionale;
- b) Partecipazione alla Conferenza dei Presidenti degli Ordini Regionali;
- c) Partecipazione ad incontri, riunioni o altri eventi istituzionali;

- d) Partecipazione a congressi, convegni, seminari o altri eventi in rappresentanza del Consiglio Nazionale;
- e) Partecipazioni ad assemblee degli Ordini Regionali o ad eventi da quest'ultimi organizzati solo se i Consiglieri figurino tra i relatori o portino i saluti istituzionali;
- f) Partecipazione a Commissioni o Gruppi di lavoro/studio del Consiglio Nazionale;
- g) Adempimenti necessari per l'esecuzione di attività istituzionali, tenendo conto della specifica carica ricoperta.

Al fine di costituire presupposto per l'erogazione dell'indennità variabile a favore dei Consiglieri, le attività di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) devono:

- 1) costituire oggetto di espressa e specifica richiesta formulata dal Consigliere;
- 2) essere preventivamente autorizzate per iscritto, anche via e-mail istituzionale, dal Presidente;
- 3) costituire oggetto di preventiva verifica da parte del Tesoriere della disponibilità finanziaria nel relativo capitolo di bilancio preventivo ovvero di disponibilità di copertura dell'impegno di spesa, da comunicarsi per iscritto, anche via e-mail istituzionale.

Al fine di costituire presupposto per l'erogazione dell'indennità variabile, le attività poste in essere dal Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere non sono soggette ad alcuna autorizzazione e/o verifica preventiva.

L'indennità variabile può essere modificata con delibera del Consiglio Nazionale adottata entro il 30 novembre di ogni anno.

Il pagamento delle indennità fissa e variabile viene effettuata dall'Ufficio contabilità del Consiglio Nazionale con cadenza periodica trimestrale.

Per il pagamento dell'indennità variabile i Consiglieri dovranno compilare il modulo "Richiesta indennità variabile giornaliera" di cui all'allegato B.

La corresponsione delle indennità fissa e variabile avviene con l'applicazione delle norme fiscali vigenti al momento della riscossione e sulla base della posizione fiscale degli interessati.

Agli Esterni non viene riconosciuta l'indennità variabile per la partecipazione a Commissioni o Gruppi di lavoro/studio del Consiglio Nazionale e/o per la partecipazione alla Conferenza dei Presidenti degli Ordini Regionali.

Deliberazione n° 8/2016 del Consiglio Nazionale dei Geologi

riunione del 14 gennaio 2016

Indennità ai Consiglieri

Il Consiglio Nazionale dei Geologi, all'unanimità dei presenti,

- **viste** le precedenti deliberazioni del 17 dicembre 2014 n. 270, con la quale è stato disposto di istituire una indennità fissa per lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei Consiglieri, e del 12 novembre 2015 n. 233, con la quale si è proceduto alla ripartizione di detta indennità in misura eguale tra i singoli Consiglieri;
- **considerato che** la suddetta indennità risulta riconosciuta al fine di indennizzare il tempo sottratto alla propria attività personale dai Consiglieri per l'esercizio delle attività istituzionali finalizzate alla promozione del ruolo del geologo e dell'importanza delle scienze della terra, favorendo tutte le iniziative dirette al miglioramento tecnico-culturale della professione, ai sensi degli artt. 9 della Legge 112/1963 e 5 della Legge 339/1990;
- **ritenuto che** il mandato elettivo che ciascun Consigliere e componente degli organi collegiali istituzionali è chiamato a svolgere determina una sottrazione di tempo alle proprie attività lavorative, oltre che a quelle personali in senso lato, e delicate responsabilità per l'espletamento di tutte le attività istituzionali, consistenti anche nella partecipazione alle riunioni dei detti organi;
- **considerato che** ciò comporta, altresì, per i liberi professionisti un mancato guadagno e per i dipendenti pubblici o privati la necessità di ricorrere alle ferie o, comunque, ad una riduzione del proprio orario di lavoro;
- **ritenuto** opportuno rapportare l'indennità all'effettivo impegno partecipativo dei soggetti eletti alle cariche, prevedendo quindi un indennizzo fisso minimo e uno variabile;
- **considerato che** l'indennizzo variabile può essere riconosciuto su base giornaliera in virtù del criterio di proporzionalità sopra indicato e nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa;
- **considerato che** l'indennità variabile assorbe e, quindi, determina l'impossibilità di riconoscere ai Consiglieri rimborsi forfetari di spese non documentabili, nella misura massima giornaliera pari ad € 15,49 per le missioni o trasferte in Italia e ad € 25,82 per le missioni o trasferte all'estero, di cui

alla circolare n. 370 del 20 dicembre 2013;

- vista la disponibilità di bilancio di previsione e gli stanziamenti specificamente in esso previsti per l'anno 2016;

delibera

1. di riconoscere le seguenti indennità annuali fisse di carica:

a. € 7.000,00 lordi al Presidente;

b. € 3.000,00 lordi per Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;

c. € 1.000,00 lordi per i Consiglieri;

2. di riconoscere al Presidente, al Vice Presidente, al Segretario, al Tesoriere, una indennità variabile di importo complessivo pari a €100,00 netti, oltre accessori di legge, per ogni giornata dedicata all'espletamento di attività e funzioni istituzionali;

3. di riconoscere a ogni Consigliere una indennità variabile di importo complessivo pari a € 100,00 netti, oltre accessori di legge, per ogni giornata dedicata all'espletamento di attività e funzioni istituzionali, previa autorizzazione scritta a tale espletamento da parte del Presidente e verifica della disponibilità finanziaria nel relativo capitolo di bilancio preventivo da parte del Tesoriere;

4. di autorizzare il pagamento delle indennità fissa e variabile di cui sopra con cadenza periodica trimestrale, fermo restando che in nessun caso l'importo delle indennità variabili potrà superare il detto importo complessivo su base giornaliera, anche qualora vi sia concomitanza nella stessa giornata di più attività che si svolgano o meno in orari coincidenti;

5. di procedere al riconoscimento delle indennità fisse e variabili di cui sopra con decorrenza dal 1° gennaio 2016, nel rispetto delle norme fiscali e tributarie vigenti al momento del pagamento;

6. di non riconoscere, a decorrere dalla suddetta data, ai Consiglieri rimborsi forfetari di spese non documentabili, nella misura massima giornaliera pari ad € 15,49 per le missioni o trasferte in Italia e ad € 25,82 per le missioni o trasferte all'estero, di cui alla circolare n. 370 del 20 dicembre 2013;

7. di collocare nei capitoli "*Spese riunioni Consiglio*", "*Rimborsi spese attività consiglieri*" e "*Indennità Consiglieri*" del bilancio di previsione per l'anno 2016 la spesa presunta per le indennità fisse e variabili di cui sopra;

8. di dare mandato al Tesoriere di modificare i moduli adottati per i rimborsi delle spese per ogni conseguente adeguamento a quanto sopra riportato.